

LA CITTÀ

Penne nere sull'attenti per guardare al futuro

L'assemblea dei delegati Ana rivela un gruppo in piena salute e proiettato verso nuovi traguardi



L'assise. Un momento dell'assemblea di ieri

L'incontro

Paola Gregorio

Centosessantuno gruppi e oltre dodicimila iscritti. Sono i numeri della sezione Ana di Brescia, cartina di tornasole di un afflato solidale, quello delle Penne nere bresciane, forte quanto lo sono le cifre di sezioni e iscritti. Impegno che la sezione, guidata da Gianbattista Turrini ha ripercorso ieri nell'assemblea dei delegati all'Auditorium Balestrieri in città.

Assemblea, cui hanno portato i saluti anche i rappre-

sentanti delle istituzioni, che oltre ad approvare il bilancio consuntivo 2018 e il preventivo 2019, a procedere al rinnovo di un terzo dei consiglieri del direttivo sezionale e ad eleggere i delegati all'assemblea nazionale del 26 maggio a Milano, ha tracciato, con il presidente Turrini, lo stato dell'arte dei progetti in corso e delle attività portate avanti nel 2018. Passaggio che è stato preceduto dall'introduzione del presidente emerito della sezione Ana di Brescia, Davide Forlani. «È il momento - ha rimarcato Forlani - non solo di stilare il bilancio ma pure di fare quadrato per mantenere vivi e forti i valori alpini».

Turrini ha sintetizzato le

principali progettualità messe in opera. A partire dal progetto di ampliamento della Scuola Nikolajewka. Un progetto di Cooperativa e Fondazione Nikolajewka che, ha ricordato Turrini, «è alle battute finali e prevede un investimento di quasi 8 milioni di euro (progetto al cui sostegno ha contribuito la campagna di raccolta fondi «Nikolajewka: un letto in più», lanciata da Aib, Fondazione della Comunità Bresciana e Editoriale Bresciana, ndr) che è fondamentale per proiettare la scuola Nikolajewka nel futuro con nuovi spazi, nuove dotazioni e maggiore sostenibilità ambientale e lavorativa e per rispondere alla sempre maggiore richiesta di assistenza proveniente dal mondo della disabilità».

Memoria. Lo stesso Turrini ha ricordato il recupero, inaugurato a novembre, delle trincee della prima Guerra Mondiale in Maniva, «cui hanno lavorato circa 700 volontari della sezione» e il contributo di tutte le sezioni bresciane delle Penne nere alla raccolta fondi a favore dei Comuni colpiti dal terremoto che funestò il Centro Italia. A livello nazionale - ha rammentato - gli Alpini hanno promosso una raccolta fondi per realizzare immobili da donare alla comunità colpite. Uno dei fabbricati, destinato alla comunità di Arquata del Tronto, è stato appaltato alla Morretti di Erbusco e noi alpini bresciani abbiamo dato la disponibilità ad occuparci delle opere di completamento. Il fabbricato dovrebbe essere completato entro fine marzo e inaugurato il 14 aprile». Il 2018, ha chiosato Turrini, «è stato anche l'anno delle iniziative per il centenario della Grande Guerra». //

Borgo accogliente pensato per chi ha bisogno



La cerimonia. Un momento dell'inaugurazione

Il progetto

Taglio del nastro ieri per i tre appartamenti ristrutturati e destinati all'housing sociale

Una casa come primo passo del cammino verso una nuova vita. È il senso del progetto «Borgo Accogliente», che ieri mattina si è concretizzato con l'inaugurazione di tre appartamenti - in via Filzi 1 - destinati all'housing sociale.

L'immobile, intitolato alla memoria di Renato Cinelli e di proprietà della parrocchia Cristo Re, è stato ristrutturato gra-

zie al contributo di Fondazione Cariplo e verrà gestito dalla cooperativa La Rete, che si occuperà dell'accoglienza dei beneficiari e dei progetti di inserimento sociale cui saranno indirizzati. «Brescia ha il cuore buono - ha detto il vescovo, monsignor Pierantonio Tremolada, prima di benedire gli appartamenti - e questo deve essere motivo di fierezza. Alla nostra Chiesa chiedo di continuare a camminare nella direzione intrapresa: le azioni a sostegno dei più deboli devono essere fatte con intelligenza e attenzione verso i reali bisogni e questo proget-

L'immobile, dedicato alla memoria di Renato Cinelli, sarà gestito dalla cooperativa La Rete

to ne è un esempio concreto».

I lavori, compiuti dallo staff coordinato dall'ingegnere Antonino Abba e dall'architetto e progettista Roberto Bertolinelli, si sono svolti in undici mesi e hanno portato alla ristrutturazione di tre appartamenti, uno per piano, completamente arredati e di circa 40 metri quadri ciascuno.

Al piano terra si trova un monolocale, con angolo cucina e bagno, mentre al secondo e al terzo piano ci sono due bilocali, composti da camera da letto, soggiorno-zona pranzo e servizi igienici, con spazi che garantiscono l'abbattimento delle barriere architettoniche. «L'idea - ha detto Domenico Bizzarro, della cooperativa La Rete - è di destinare questi appartamenti a persone in uscita da percorsi comunitari, mamme con bambini piccoli e, più in generale, cittadini in uno stato di fragilità economica, in attesa di trovare un'occupazione e di entrare poi nelle graduatorie dell'Aler».

Presenti all'inaugurazione anche l'assessore alle Politiche sociali Marco Fenaroli e il sindaco Emilio Del Bono. «Per tenere insieme una comunità - ha detto il primo cittadino - è necessario prendersi cura dei più deboli e la casa diventa il primo luogo nel quale si ricostruisce un equilibrio personale e un senso di appartenenza alla società».

Come ha ricordato il parroco di Cristo Re don Umberto dell'Aversana, la parrocchia s'impegnerà a stimolare la propria comunità affinché si crei una rete di supporto e accoglienza ai futuri inquilini, il cui ingresso è previsto nel mese di maggio». //

CHIARA DAFFINI



Accorata cerimonia ieri pomeriggio al santuario di Sant'Angela Merici per ricordare le vittime del bombardamento del 2 marzo 1945. A promuoverla Associazione nazionale Sott.li d'Italia, Associazione vittime civili di guerra, Asso Arma e Istituto del Nastro Azzurro

SAVE THE DATE

INCONTRO PER LE AZIENDE

IN DIRETTA STREAMING SU WWW.GIORNALEDIBRESCIA.IT

EVENTO ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON

FASTERNET

GDB IMPRESA 4.0

LE IDEE INCONTRANO LE AZIENDE

LA VISIONE OLISTICA DELLA SICUREZZA
COME METODO DI CONTRASTO AL CYBERCRIME

PRESSO SALA LIBRETTI GIORNALE DI BRESCIA
Via Solferino 22 - Brescia

MARTEDÌ 12 MARZO
ORE 17.00

PROGRAMMA COMPLETO
SU WWW.GIORNALEDIBRESCIA.IT

È RICHIESTA LA PRENOTAZIONE 030.3740210 | CLIENTI@NUMERICA.COM

È UN'INIZIATIVA DEL

GIORNALE DI BRESCIA

La Valsabbina
BANCA VALSABBINA

METROLOGIA
TECHNE

innexHUB
INNOVATION & BUSINESS

CSMT
CENTRO SERVIZI MANAGERIALI E TECNOLOGICI

STUDIO MARUGGI
PROFESSIONISTI IN SPERANZA

STAIN
NEK SOLUTIONS

IBS
Finanza Aziendale e Investimenti

INSER
INTELLIGENT SOLUTIONS

ingest
soluzioni e servizi informatici

BeCOM
STRATEGIE EVOLUTIVE PER L'IMPRESA

WIKOLI
TRAPIRE, AGGIORNAMENTI & SOFTWARE

BIE
BRESCIA INDUSTRIAL EXHIBITION

GDB IMPRESA 4.0 IN COLLABORAZIONE CON